

# Due bandi del Comune di Porano per aiutare cittadini e imprese in difficoltà

scritto da Redazione | 17 Settembre 2021



Nuovi **aiuti a cittadini** in difficoltà e alle **attività produttive** colpite dagli effetti dell'emergenza sanitaria messi in campo dal **Comune di Porano**. Sono recentemente stati **pubblicati all'Albo Online** due avvisi che riguardano le agevolazioni Tari e la richiesta di buoni spesa e per il sostegno al pagamento delle utenze domestiche.

Sarà possibile presentare **entro il 2 novembre 2021** la richiesta per ottenere le previste agevolazioni per il pagamento della Tari relative alle utenze non domestiche.

Le agevolazioni saranno concesse nelle seguenti misure:

**A. agevolazione pari al 50% della quota variabile della TARI** complessivamente dovuta per l'anno **2021** per le attività con le seguenti **categorie d'uso**: *Associazioni e circoli; Strutture ricettive alberghiere ed extra - alberghiere; Barbieri, estetiste, parrucchieri; Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie; Bar, caffè, pasticceria*

**B. agevolazione pari alla misura di 2/3 rispetto a quella fissata al punto a)** della quota variabile della TARI complessivamente dovuta per l'anno **2021** per le attività con le seguenti **categorie d'uso**: *Distributori di carburante; Studi professionali; Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico); Autofficina, carrozzeria, elettrauto; Attività artigianali di produzione beni specifici; Fiori e piante, pizza al taglio*

**Il fondo messo a disposizione** dall'Amministrazione comunale è pari ad **€ 10.862,68** .

**Entro il 30 settembre 2021** sarà invece possibile presentare la richiesta da parte dei **nuclei**

**familiari**, anche monoparentali, in **grave difficoltà economica e privi di accumuli bancari o postali superiori ad € 8000**, per ottenere i **buoni spesa e/o il sostegno per il pagamento delle utenze domestiche**. I beneficiari saranno i cittadini il cui **reddito del nucleo familiare**, derivante da lavoro dipendente o da pensione, **non sia uguale o superiore a € 1.400,00 mensili**, e che presentano almeno **una delle seguenti condizioni**:

- *Licenziamento, mobilità, cassa integrazione, perdita o riduzione totale dell'orario di lavoro non coperta da ammortizzatori sociali*;- *Sospensione attività di lavoro autonomo non coperta da ammortizzatori sociali*;- *Cessazione o riduzione attività professionale o di impresa*;- *Disoccupazione*;- *Mancato rinnovo di contratti a termine*;- *Over 65 con la sola pensione minima o sociale e senza forme di deposito mobiliare (titoli, obbligazioni..)*;- *Nucleo monoreddito con disabili in situazione di fragilità economica*;- *Nucleo monoreddito con almeno un minore in situazione di fragilità economica*.

Per i **richiedenti**, nei casi in cui gli stessi risultino già **assegnatari** di qualsivoglia altra forma di **sostegno pubblico** (*RdC, Rei, Naspi, Indennità di mobilità, Cassa integrazione e altre forme di sostegno previste anche in funzione della specifica situazione di emergenza sanitaria*), viene operata una **decurtazione del 50%** del valore del buono spesa e del rimborso utenze domestiche. Il **fondo complessivo** a disposizione ammonta ad **€ 12.601,40** .

Gli **effetti e le conseguenze dell'emergenza**, nonostante il contesto sanitario sia in via di miglioramento, **si faranno ancora sentire a lungo** ed è necessario da parte delle Istituzioni ed in particolare gli **enti locali, sentinelle dei propri territori, porre la massima attenzione** e dare risposte concrete alle situazioni di particolare disagio che in questi quasi due anni si sono ulteriormente aggravate.